

PODISMO. DOPO LE POLEMICHE NELLA MEZZA, LA PRIMA EDIZIONE DELLA GARA È UN SUCCESSO

Bado e Ferrara, doppia firma nell'Alassio-Testico

I coniugi imperiesi dominano sui 19 chilometri e mezzo che salgono dal mare. Terzo il loanese Taranto

GIOVANNI CIOLINA

ALASSIO. Dominio imperiese all'Alassio-Testico, corsa di 19 chilometri e mezzo che dopo un passaggio in riva al mare si è incerpicata sulla collina di San Bernardo fino a raggiungere il centro dell'entroterra con un percorso abbastanza nervoso, anche se particolarmente corribile.

Non era necessaria la sfera di cristallo per ipotizzare la vittoria di Corrado Bado e della moglie Ornella Ferrara che ha provato fino alla fine a sbeffeggiare il consorte sul traguardo di Testico. All'ombra della chiesa parrocchiale del paesino dell'entroterra Corrado (1.18.40) ha preceduto Ornella di 3". Il tempo di fermare il cronometro, dissetarsi e la coppia di ferro del podismo ligure è tornata a ritroso per andare a riprendere la macchina ad Alassio. «Dovevamo fare un lungo» hanno poi detto i due.

Beati loro, perché per i comuni mortali già i 19 chilometri di gara hanno rappresentato un buon allenamento. Il tempo ha dato una sostanziosa mano agli organizzatori della Baia di Alassio, ma Aldo e il suo staff ci hanno messo del loro per la buona riuscita della manifestazione. Dopo polemiche dell'edizione zero della mezza maratona della Baia del Sole del maggio scorso, gli organizzatori volevano il riscatto.

E pur non scendendo in strada con scarpette e cronometro, la loro gara



Romagnoli e Napolitano in gara

l'hanno vinta lo stesso.

Bello il percorso, intrigante e senza intoppi il passaggio nel Budello, il cuore dello shopping allassino subito dopo la partenza. Dura quanto basta la salita che dalla Puerta del Sol (ex ritiro dell'Italia mundial di Bearzot) ha portato i 150 iscritti (ne arriveran-

no 121 a Testico) alla strada in costa per circa 11 chilometri all'arrivo solo all'apparenza agevoli. Ovviamente non devono offendersi i più forti, ma dopo i 6 chilometri, forse qualche centinaio di metri in più, di tornanti di salita il falsopiano della provinciale 18 è riuscito a fare selezione. E tagliare qualche gamba.

Ma l'assistenza dello staff e dei ragazzi dell'Alassio Bike hanno reso meno pesante e solitaria la corsa per chi, come me, era nelle retrovie.

Ben posizionati e riforniti i tre ristoratori (dopo 6,5 chilometri, all'11 e al 16), con gli addetti attenti anche ad aiutare i concorrenti. Insomma una gara abbastanza dura, assistita dal bel tempo e che merita una seconda edizione con un parterre di iscritti sicuramente più nutrito. A voler fare un appunto invece, il neo delle dolce a fine gara: una sola funzionante (su due), raffazzonate soprattutto per il gentil sesso e soprattutto senza acqua calda. Meno male che la temperatura ha dato una mano ai temerari.

Toccante, infine, l'apertura delle premiazioni, con l'assessore allo sport di Testico che ha consegnato la cittadinanza onoraria a Francesca Fenocchio, argento alle paraolimpiadi di Londra e madrina della gara. Riconoscimento di "testicese illustre" anche per Ricky Aicardi pluricampione italiano di balun.

ciolina@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARATONINA DI NOVI LIGURE

DAGNINO (VARAZZE) VINCE CON IL PERSONALE SAVONESI IN LUCE CON 4 SUCCESSI DI CATEGORIA

*** NOVI. Grande prestazione di Emiliano Dagnino (Atletica Varazze) che non solo si aggiudica la maratona di Novi Ligure, ma sulle strade piemontesi migliora il suo personale sui 21 chilometri e 97 metri di 37 secondi. Il forte podista savonese ha infatti fermato il cronometro all'ora 13 minuto e 14 secondi, con un passo di 3 minuti e 28" a chilometro. Insomma una bella domenica per il club di Bassafontana che piazza

anche Gilberto Fracchia all'ottavo posto in 1.17.26. Grande prova anche per Gabriele Tonon (Runners Loano) che si piazza sesto in 1.17.11. A Novi Ligure, pur scivolando nella classifica generale lontani dai primi, hanno ottenuto successi di categoria Paolo Magnani (Varazze) nella mm 50 (1.20.02), Roberta Ambrosini, mf 40 (1.35.38), Silvana De Ferrari, mf 45 (1.36.03) e Tommaso Goglia, mf 65 (1.40.55).
G. CIO.

RISULTATI

Classifica generale: Corrado Bado (Cambiaso e Riso) 1.18.40; Ornella Ferrara (Bovisio Maciago) 1.18.43; Gabriele Taranto (Runners Loano) 1.21.41; Diego Mauri (Team Brianza) 1.23.21; Alfio Arnaboldi (Serravalle Sesia) 1.24.53; Federico Pelizzono (Cittadella) 1.26.11; Leone Gorlero (Maurina) 1.26.23; Riccardo Valcabo (Caramagna) 1.27.30; Riccardo Cappon (atletica ovest Ticino) 1.27.57; Enrico Pisano (Caramagna) 1.28.38; Fabrizio Fattori (Albenga Runners) 1.28.50. **Vincitori di categoria:** 18/35 f: Sonia Cassiano (Maurina) 1.34.21; 36/45 f: Ornella Ferrara, Joyce Kagume Muntoni (Maurina) 1.31.30; 46/60 f: Giuliana Arrigoni (Valetudo) 1.34.20; 18/35 m: Diego Mauri; 36/45 m: Corrado Bado; 46/60 m: Leone Gorlero; **oltre 60 m:** Silverio Cova Caiazzo (Atl. San Marco Acli) 1.30.40, Antonio Barberis (Baudenasca) 1.34.48, Mimmo Del Vento (Maurina) 1.37.08